



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it
loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

ULTIMA MODIFICA - 20 gennaio 2021

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA A.S 2020/21

Valutare per promuovere competenze, quindi il successo formativo degli alunni.

La valutazione scolastica costituisce un programma educativo in sintesi perché contiene spunti e indicazioni circa l'opera educativa da svolgere nei riguardi dell'allievo; rappresenta una chiave di lettura della sua storia personale ed influisce sulle sue scelte e sui suoi comportamenti; influisce sulla percezione di sé, sulla fiducia nelle proprie forze e capacità, sulla stima degli adulti e dei compagni, sul tipo di rapporto instaurato con gli insegnanti, sulle scelte contingenti e su quelle più durature, sul proseguimento degli studi.

Essa è strettamente legata all'apprendimento, alla responsabilizzazione e alla motivazione dello studente; ha un vero e proprio potenziale formativo, soprattutto in relazione alle modalità con le quali viene condivisa con l'alunno.

I giudizi che un ragazzo riceve a scuola incidono sul suo senso di autostima, ossia sull'immagine più o meno positiva che costruisce a proposito di se stesso, specialmente quando questi messaggi provengono da persone sentite come significative, a cui vengono attribuiti valore e competenza, quali sono gli insegnanti.

La valutazione infine, incide anche sul senso di auto efficacia di uno studente, vale a dire sulla percezione che egli sviluppa di potercela fare a scuola e sulla connessa motivazione ad impegnarsi nello studio.

Viene considerata come un processo essenziale per calibrare la didattica, rendendola sensibile alle caratteristiche degli studenti, in relazione a quattro principali direttrici di differenziazione, costituite da:

- ⊙ **contenuti**: le modalità di scelta ed organizzazione del sapere per rendere possibile un apprendimento significativo da parte degli studenti;
- ⊙ **processi**: le vie attraverso le quali gli alunni possono accostarsi con riflessività/metacognizione e consapevolezza ai contenuti e alle modalità di apprendimento;
- ⊙ **prodotti**: le attività, i compiti e le produzioni significative attraverso cui gli studenti, individualmente e/o in gruppo, possono dimostrare ciò che "sanno fare" con ciò che "sanno", in contesti autentici, emergenti dalla realtà quotidiana;
- **ambiente di apprendimento**: il clima dei rapporti e dell'interazione comunicativa; il contesto spazio-temporale ed organizzativo.

Gli Aspetti della valutazione

La valutazione è un processo complesso nel quale si definiscono molti aspetti:

-l'oggetto della valutazione: da intendersi non solo come profitto (conoscenze e abilità disciplinari), ma soprattutto come competenza;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

- la valutazione del processo**: che chiama in campo tutte le dimensioni della personalità dell'alunno coinvolte nel processo di valutazione della competenza (non solo dimensione cognitiva, ma anche quelle metacognitiva, pratico-operativa, intra e intersoggettiva);
- la valutazione del prodotto** (o compito significativo) che consente di valutare le evidenze, ciò che lo studente sa fare con ciò che sa in un contesto esperienziale autentico;
- il destinatario**: chi è il diretto interessato alla valutazione cioè tutte le dimensioni della personalità dell'alunno;
- il concetto di apprendimento**: qual è l'apprendimento che si intende promuovere;

Le Funzioni della valutazione

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- ⊙ verificare e interpretare i risultati di apprendimento rispetto a criteri prefissati e condivisi, con particolare attenzione ai progressi e/o regressi dell'allievo e alle possibili cause;
- ⊙ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero/consolidamento e di potenziamento/sviluppo sia individuali che collettivi;
- ⊙ fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- ⊙ promuovere processi di autovalutazione da parte dell'allievo, accrescendo la stima di sé;
- ⊙ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico al fine di individuare strategie per promuovere l'apprendimento degli alunni;
- ⊙ comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale dell'allievo.

Oggetto della valutazione

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ⊙ la verifica dei risultati di apprendimento codificati dal Curricolo d'Istituto o vincolati al PEI, PDP ecc. sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- ⊙ il comportamento cioè la partecipazione, il rispetto delle regole, la cura del materiale, l'impegno, l'interesse, sono condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- ⊙ le competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere orientata alla valutazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e la loro Certificazione al termine della Scuola primaria.

Fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità ed esiti registrati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica** è interessata a conoscere l'alunno per contestualizzare il curricolo generale rispetto ai suoi bisogni e per personalizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri individuali (caratteristiche personali, partecipazione, interesse, conoscenze, abilità in ingresso, ecc.);



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it



-**la valutazione "in itinere" o formativa** accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e fornisce feedback continui agli studenti rispetto ai punti di forza e di criticità del proprio percorso formativo (in questo senso diventa anche autovalutazione); costituisce inoltre un monitoraggio costante dell'efficacia del lavoro e delle proposte didattiche diretto al miglioramento dei processi di insegnamento;

-**la valutazione finale o sommativa** rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale).

Criteria generali

A. La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti collegialmente in team o in gruppo di lavoro di area; In alcuni momenti dell'anno scolastico vengono infatti effettuate delle prove di verifica comuni tra le varie classi, con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico.

B. Viene altresì valutato, a livello di Consiglio di Team di docenti, lo sviluppo della competenza, che esprime, accanto al "cosa" lo studente ha appreso, il "come" utilizza conoscenze e abilità in situazioni di problem solving autentico e con quale grado di autonomia e responsabilità. Le competenze maturate dallo studente sono rilevate in tempi medio-lunghi attraverso:

⊙ osservazioni degli allievi non solo in contesti formali, ma anche in contesti ordinari : come gli studenti individuano situazioni problematiche, riflettono sulle stesse e contribuiscono a effettuare scelte risolutive; come discutono e argomentano tali scelte; come negoziano decisioni a livello di gruppo; come trasferiscono conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi; come ricostruiscono inizialmente con il supporto dell'insegnante, i percorsi di apprendimento dimostrando consapevolezza su punti di forza e di debolezza;

⊙ analisi di produzioni/manufatti anche multimediali, prodotti individualmente, in coppia, in gruppo, a livello di classe (valutazione del prodotto e non solo del processo);

⊙ analisi di pratiche di "insegnamento reciproco" e di "collaborazione/cooperazione tra pari" (valutazione della dimensione relazionale-sociale); questionari, griglie e rubriche per l'autovalutazione individuale e per la co-valutazione del lavoro di gruppo classe e della co-costruzione di artefatti.

Tutto ciò nella logica della triangolazione valutativa, che, promuovendo una raccolta di elementi valutativi mediante una pluralità di strumenti e metodi, garantisce affidabilità e attendibilità all'atto valutativo

C. La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina tiene conto delle osservazioni raccolte che riguardano il processo educativo e delle seguenti variabili:

- ✓ progresso rispetto ai livelli di partenza (o, al contrario, calo di rendimento), continuità dei risultati;
- ✓ qualità del lavoro svolto anche nei compiti per casa;
- ✓ capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma;
- ✓ impegno e partecipazione nel lavoro scolastico;



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo**

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

- ✓ possibilità di colmare le eventuali lacune soprattutto linguistiche;
- ✓ conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina/area disciplinare;
- ✓ assiduità della frequenza.

Modalità di verifica degli apprendimenti

Le prove sono somministrate in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Le UDA (unità di apprendimento) di educazione civica saranno corredate da una propria rubrica valutativa per la valutazione delle competenze.

Casi di individualizzazione/personalizzazione delle verifiche

Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata/personalizzata sono proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate. Nel caso il docente decida di sottoporre all'alunno in difficoltà la prova comune, prima della stessa, fornisce indicazioni rispetto a quali siano le parti che deve svolgere.

Numero verifiche quadrimestrali

Le prove scritte, pratiche e orali sono proposte:

- a) mensilmente o bimestralmente dal team di classe
- b) tre volte l'anno (ingresso - 1°quadrimestre – 2°quadrimestre).

Valutazione delle prove di verifica

La valutazione delle prove di verifica, che è parte della valutazione più complessiva del processo formativo, tiene conto dei seguenti aspetti:

- A.** Il rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente dalle sue valutazioni precedenti e dai risultati raggiunti dagli altri alunni della classe.
- B.** Nelle situazioni di interventi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP) è prevista una diversificazione degli obiettivi; la valutazione del risultato è stabilita in relazione alle caratteristiche dell'alunno.
- C.** La comunicazione dei risultati deve aiutare gli studenti a individuare i propri punti di forza e i propri punti critici, ed è accompagnato da indicazioni su come procedere nel lavoro successivo.
- D.** La valutazione avviene tramite griglie presentate prima della verifica agli alunni, per spiegare le consegne e i risultati attesi.
- E.** Le formule di espressione del giudizio sulla prova sono definite nella "rubrica dei giudizi" pubblicata nell'area Spazio Riservato del sito web della scuola.

Modalità di informazione scuola famiglia

La collaborazione tra scuola e famiglia è finalizzata a promuovere il successo formativo di ciascun ragazzo, a sostenerne le aspirazioni e a valorizzarne le capacità.

Oltre alle informazioni e alle valutazioni presenti nel Registro on line, si effettuano incontri scuola-famiglia, secondo il programma stabilito nel Piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei Docenti. Sono previsti, in particolare:





Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

- ✓ Incontri con le famiglie dei nuovi allievi finalizzati alla conoscenza dell'Istituzione scolastica e dell'Offerta Formativa.
- ✓ Assemblea di classe per illustrare le varie proposte educative e didattiche e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e di Intersezione.
- ✓ Partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Classe e di Intersezione
- ✓ Colloqui generali periodici per informare le famiglie degli alunni sull'andamento educativo-didattico.
- ✓ Colloqui individuali in orario scolastico stabilito da ogni singolo docente.
- ✓ Incontri straordinari su appuntamento a richiesta dei genitori, dei docenti o del Dirigente Scolastico.

Recupero/sostegno e potenziamento

I Team dei docenti prevedono adeguate attività di sostegno/recupero o di potenziamento personalizzate, da attuare nel corso dell'anno scolastico. Da effettuarsi in classe o in piccoli gruppi fuori dall'aula con un docente appartenente alla stessa classe

Attività di recupero

Le attività di recupero sono attuate tra le seguenti tipologie:

1) Individuazione degli obiettivi minimi

2) *Attuazione di forme di recupero in classe* (flessibilità didattica; lavoro differenziato e personalizzato; gruppi di lavoro (con le modalità indicate sopra)

Per quanto riguarda i parametri di valutazione si fa riferimento a quelli esplicitati nel PTOF. Per la valutazione delle competenze nella classe quinta si fa riferimento al modello Ministeriale già in dotazione dell'Istituto.

Compiti a casa

Premessa

Gli insegnanti di classe sono consapevoli del bisogno di ogni alunno, al termine della giornata scolastica o durante il fine settimana, di avere momenti da trascorrere liberamente con i famigliari o di svolgere autonomamente attività ludiche, rilassanti motorie. Riconoscono, inoltre, la valenza formativa delle varie esperienze extrascolastiche (informali e non), essendo consci di "non esaurire tutte le funzioni educative

1. Lettura

I docenti considerano come obiettivo fondamentale quello di favorire negli alunni il bisogno ed il piacere della lettura, pertanto ritengono opportuno abituare i propri studenti alla lettura di un libro preso in prestito dalla biblioteca o di altri testi narrativi. Tale attività ha caratteristiche ludiche, "hobbistiche", piacevoli, non è quindi accompagnata da esercitazioni di tipo didattico (es. schede di lettura, ecc.) ma soltanto dal controllo dell'avvenuta lettura.

2. Studio

Nelle ultime tre classi della Scuola primaria e in tutte le classi della Scuola secondaria di I grado uno degli obiettivi dell'attività didattica è l'apprendimento di un efficace metodo di studio individuale (che è stimolato anche per fornire agli alunni competenze utili per affrontare positivamente il percorso scolastico nella Scuola secondaria di II grado) e ciò comporta:
-l'analisi approfondita di testi informativi di tipo letterario, storico, geografico, scientifico;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

- l'individuazione delle parole chiave e delle informazioni essenziali;
- l'elaborazione di mappe concettuali;
- la memorizzazione dei contenuti fondamentali;
- la loro esposizione chiara, coerente, utilizzando un linguaggio specifico.

Le attività finalizzate al conseguimento di un efficace metodo di studio sono graduate quanto a tempi e difficoltà affinché non diventino per l'alunno fonte di ansia e di preoccupazione, ma occasione di crescita e di soddisfazione.

Compiti per il fine settimana

I docenti ritengono opportuna l'assegnazione di compiti da svolgere a casa durante il fine settimana:

- ✓ per favorire un consolidamento degli apprendimenti;
- ✓ per incentivare atteggiamenti di responsabilità e di autonomia;
- ✓ per acquisire un efficace metodo di studio;
- ✓ per coinvolgere le famiglie nel lavoro scolastico.

Premesso che risulta difficoltoso quantificare il tempo da dedicare durante il finesettimana ai compiti perché ciò dipende anche dai ritmi e dalle modalità di svolgimento di ogni alunno, i docenti sono consapevoli che tale impegno non deve limitare pesantemente le esperienze familiari e la conduzione di altre attività extrascolastiche.

Attraverso l'utilizzo del Registro elettronico, e soprattutto della GClassroom, si offre una maggior chiarezza e visibilità ai genitori sui compiti assegnati.

Le attività assegnate sono chiare nella consegna, fattibili da tutti gli alunni, diversificate in caso di percorsi individualizzati e/o personalizzati, vertono su contenuti e tematiche già affrontati, costituiscono un'occasione di partecipazione e di condivisione con la famiglia del lavoro svolto durante la settimana.

Il recupero durante l'assenza

Il recupero delle attività effettuate dalla classe durante le giornate di assenza di un alunno, *deve essere a cura della famiglia* dello stesso che dovrà informarsi su quanto svolto contattando i compagni e consultando il registro elettronico.

Controllo, correzione e valutazione dei compiti per casa

I compiti assegnati sono costantemente controllati e corretti dai docenti. La correzione avviene mediante attività orali, di lettura o svolte collettivamente alla lavagna (LIM). La mancata esecuzione dei compiti a casa comporta l'immediata comunicazione alla famiglia dalla quale si auspica una collaborazione tempestiva.

DIDATTICA LABORATORIALE

I Laboratori Permanenti, con i quali si concretizza il nostro PTOF, utilizzano la metodologia della ricerca. Si intendono pertanto non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Essi nascono dai seguenti presupposti:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

- ⊙ un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti;
- ⊙ la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso teoretica fondata sulla parola, sul libro; il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico;
- ⊙ l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti; è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti.

La Didattica Laboratoriale viene intesa come una pratica del fare, in modo che lo studente diventi protagonista:

- a) di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
- b) di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
- c) di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- d) di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

Informativa alle famiglie

Le famiglie sono costantemente informate del profitto degli alunni attraverso il Registro online che sono tenute a consultare con una certa frequenza e, laddove le insegnanti lo ritengano opportuno, attraverso incontri programmati con i genitori. Quest'ultimi, già in possesso della password e delle credenziali che consentono l'accesso a tale Registro (ai genitori delle classi prime viene fornita dalla segreteria a inizio anno) possono controllare assenze, valutazioni, note disciplinari e attività svolte in classe, compiti assegnati, ecc.

Scheda di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe (Team docenti).

Nella scheda di valutazione, redatta a scansione quadrimestrale, gli obiettivi disciplinari verranno esplicitati per nuclei tematici; le discipline curriculari vengono valutate con i livelli adottati nel Modello di certificazione delle competenze e sono collegati a quattro livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

Tali livelli saranno definiti in una legenda secondo le quattro dimensioni dell'apprendimento (autonomia, tipologia della situazione, risorse messe in atto per risolvere il compito e la continuità dell'apprendimento).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

I giudizi descrittivi riferiti ai singoli obiettivi verranno inseriti nelle progettazioni disciplinari, già declinati nei quattro livelli di apprendimento (da definire in area o in commissione apposita).

La valutazione del Comportamento viene espressa attraverso quattro livelli descrittivi (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) dai quali attingere per produrre un giudizio di comportamento personalizzato.

La valutazione della Religione Cattolica/Attività Alternativa viene espressa con la seguente scala di misurazione: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: interesse, partecipazione, impegno, autonomia, modalità di apprendimento, livello di competenze/conoscenze e abilità acquisite, interiorizzazione delle regole della convivenza scolastica e rapporti con gli altri. La scheda individuale dell'alunno, dove necessario, è accompagnata da un colloquio esplicativo per ciascun alunno. La valutazione degli alunni con il PEI è espressa in un allegato attraverso la formulazione degli obiettivi individuali raggiunti per ciascuna disciplina.

I docenti di Sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, siano essi certificati o no).

L'insegnante di Religione Cattolica (IRC) e/o l'insegnante di alternativa alla IRC fa parte, al pari degli altri insegnanti, degli organi collegiali della scuola e possiede pertanto lo status degli altri docenti; partecipa alle valutazioni periodiche e finali, ma soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Qualora, in sede di scrutinio finale, vi sia una deliberazione da adottare a maggioranza, l'insegnante di IRC/Alternativa IRC partecipa a pieno titolo ai Consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

VALUTAZIONE ALUNNI BES

La proposta educativa scolastica quotidiana "standard" non consente allo studente in difficoltà per situazioni di varia natura un apprendimento e uno sviluppo efficaci.

Il quadro delle principali situazioni di BES (bisogni educativi speciali) sono riconducibili a tre categorie principali:

- ⊗ quella della disabilità;
- ⊗ quella dei disturbi evolutivi specifici;
- ⊗ quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale

Il Consiglio di Classe/ Team di docenti:

a) Rileva le problematiche nell'esperienza scolastica attraverso:

- ⊗ Osservazioni mediante strumenti condivisi;
- ⊗ Acquisizione documentazione (Diagnosi di DSA, Verbali di accertamento, Relazioni cliniche, altro).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

b) Valuta l'esistenza di necessità educative non soddisfabili con le tradizionali metodologie didattiche;

c) Elabora l'intervento personalizzato:

PEI: L. 104/1992 Piano Educativo Individualizzato documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro. Tali documenti, redatti in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale, hanno lo scopo di riscontrare le potenzialità funzionali dell'alunno con disabilità e sulla base di queste costruire adeguati percorsi di autonomia, di socializzazione e di apprendimento.

PDP: L. 170/2010 e Direttiva 27.12.2012 per gli allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA e BES).

Il PDP è il Piano Didattico Personalizzato previsto dalla Legge 170 del 2010 e poi esteso a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. È uno strumento di progettazione che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Team di docenti dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia

La scuola pone attenzione al fatto che le verifiche per gli alunni BES:

- siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Team

- vengano effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative (se previsti).

A) Alunni con disabilità

Si stabilisce che:

- le verifiche per gli alunni con rapporto 1:1 (didattica potenziata e non) vengono svolte nella quotidianità attraverso l'osservazione sistematica del lavoro in classe, dei laboratori della didattica potenziata e delle attività individuali. Non sono pertanto previste prove specifiche per ciascuna disciplina.

- le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI;

- la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team, e quindi non solo dal docente di sostegno;

- un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale per la scuola di primo grado;

La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team, e quindi non solo dal docente di sostegno;

B) Alunni con DSA

Si stabilisce che:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo

Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it

loic814001@istruzione.it lodi3@icloditerzo.edu.it loic814001@pec.istruzione.it

- le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi, ecc.);
- la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.

Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

C) Alunni con altre situazioni BES

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES pone al centro alcuni principi guida che caratterizzano comunque tutte le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

La valutazione tiene inoltre conto:

- della situazione di partenza
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

condividerli e ad esplicitarli;

- dedica attenzione al processo più che al solo prodotto elaborato;
- predispone lo svolgimento delle verifiche secondo le condizioni abituali individuate per lo studente.

Nella stesura delle prove in itinere e finali ogni docente tiene inoltre conto in particolare degli obiettivi irrinunciabili e degli obiettivi essenziali della propria materia, anche nella prospettiva di un curriculum verticale, soprattutto al fine di evitare riduzioni del curriculum di studio che precluderebbero l'ottenimento di un titolo con valore legale.

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 20 Gennaio 2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Stefania Menin

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs n 39/1993.